

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F. to Augusto Agostini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to D.ssa Maria Chiara Toti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune oggi per restarvi affissa 15 giorni agli effetti dell'esecutività ai sensi di legge.

Acuto, li 17 LUG. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F. to D.ssa Maria Chiara Toti

Per copia conforme, per uso amministrativo

Acuto, li 17 LUG. 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Maria Chiara Toti



COMUNE DI ACUTO

Provincia di Frosinone

Prot. 4569

17 LUG. 2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

VERBALE N. 13 DEL 18/05/2016

OGGETTO: **RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2015 - ; ESAME ED APPROVAZIONE**

L'anno 2016 il giorno 18 del mese di Maggio alle ore 17.30 nell'Ufficio Comunale di Acuto e nella sede di convocazione consiliare.

Convocato dal Sindaco (ai sensi del D.lgs 267 del 18/08/2000) con avvisi scritti consegnati a domicilio nei termini prescritti, come riferisce il messo, si è ivi riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione in seduta pubblica per trattare l'oggetto suindicato.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti:

N.	CONSIGLIERE	Presente	Assente
1.	Agostini Augusto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Petrucci Adelmo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Serafini Leonello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4.	Macciocca Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5.	Falamesca Orazio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6.	Cola Sara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7.	Ricci Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8.	Agostini Gabriele	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9.	D'Ascenzi Tamara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10.	Cori Claudio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11.	Bellucci Achille	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		11	-

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco Augusto Agostini
RELATA DI PUBBLICAZIONE

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Chiara Toti. N. 259 / Cron
Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionario dell'ente da oggi 17 LUG. 2016 per la durata di giorni 15 e vi rimarrà fino al giorno 16/07/2016.

Acuto 17 LUG. 2016

L'impiegato pubblico
(Massimo) (SS)

Il Sindaco procede a dare lettura delle risultanze del quadro sintetico del rendiconto. Chiarisce che l'avanzo è di € 464.000,00 a cui bisogna detrarre una serie di somme vincolate e fondi di vario tipo per cui si arriva a un disavanzo di 239.702,00 euro leggermente inferiore al disavanzo tecnico che si è generato l'anno precedente per effetto dell'inserimento della nuova contabilità.

D'Ascenzi Tamara fa una dichiarazione di voto che consegna agli atti sottoscritta, dichiarazione che pertanto si allega al presente verbale.

Il Sindaco replica al consigliere D'Ascenzi che i fatti sono sotto gli occhi di tutti i cittadini e il giudizio è rimandato a loro, questo è stato ribadito anche in un volantino recente. Da sette anni cerchiamo di far parlare i fatti, dopotutto i cittadini giudicheranno fra tre anni e sarà un giudizio democratico. Aggiunge che la tassazione ad Acuto non è ai massimi livelli. Altra questione è quella delle opere pubbliche, in merito alle quali per esempio il parcheggio in via del Muro si realizzerà, in quanto siamo riusciti ad acquisire i fondi relativi, di cui il 95% sono coperti da un contributo regionale. Si ritiene che sia opera utile non solo per il presente ma anche in prospettiva futura. Osserva che è dovere di un'amministrazione acquisire contributi da enti superiori le scelte fatte sulle opere pubbliche sono state fatte in funzione del benessere dei cittadini.

Bellucci: annuncia il suo voto contrario perché non è stato coinvolto nei lavori preparatori del rendiconto. Riconosce che si può fare di più e crede che ci vorrebbe un dinamismo diverso da parte della maggioranza. Aggiunge che è necessario mettere mano a tutto il comprensorio, ognuno si prenderà i meriti e i demeriti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*", prevista dal d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal d.Lgs. n. 10 agosto 2014, n. 126;
- il decreto legislativo n. 118/2011, nell'individuare un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento, ha previsto che dal 1° gennaio 2015 gli enti locali:
 - a) applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
 - b) possono rinviare al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
 - c) possono rinviare al 2017 per gli enti fino a 5.000 abitanti l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4);
 - d) nel 2015 sono adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Richiamata la propria deliberazione n. in data , con la quale è stato disposto il rinvio all'esercizio 2017 della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato nonché disposto il rinvio all'esercizio 2017 della tenuta del piano dei conti integrato;

Premesso inoltre che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 30/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo il DPR n. 194/1996, aventi funzione autorizzatoria;
- con la medesima deliberazione CC n. 25 in data 30/07/2016 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2015-2017 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;
- con le seguenti deliberazioni :

Giunta Comunale n. 96 in data 08/10/2015 ad oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2015/2017 (art 175 comma 4, del D.Lgs. 267/2000), ratificata con atto di C.C. 32 del 23/11/2015 ;

Consiglio Comunale n. 34 in data 23/11/2015 ad oggetto: Variazione di assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2015;

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2015 e pluriennale 2015-2017;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 in data 30/04/2015, è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del d.Lgs. n. 267/2000, determinato il fondo pluriennale vincolato di entrata e rideterminato il risultato di amministrazione alla data del 1° gennaio 2015;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2015 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. in data , è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto l'articolo 11, comma 13, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria. Il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 10 degli enti che si sono avvalsi della facoltà di cui all'art. 3, comma 12, non comprende il conto economico e lo stato patrimoniale”*;

Visti:

- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dal conto del patrimonio predisposto secondo i modelli di cui al DPR n. 194/1996, aventi natura autorizzatoria;
- lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 in data 19/04/2016;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015 risultano allegati i seguenti documenti:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011¹:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab);*
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 28 in data 19/04/2016;
- la relazione del revisore unico di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;

> ed inoltre:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. in data , relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;

¹ Rispetto all'elenco previsto dall'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 non sono compresi quelli citati alle lettere d), e) ed h) in quanto nel 2015 non è stato gestito il piano dei conti integrato.

- l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2015, resta ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista in particolare la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 28 in data 19/04/2016, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2015 si chiude con un avanzo/disavanzo di amministrazione pari a Euro 464.081,03 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2015	Euro	122.449,49
Riscossioni (+)	Euro	1.875.036,18
Pagamenti (-)	<u>Euro</u>	<u>1.816.858,46</u>
Fondo di cassa al 31/12/.....	Euro	180.627,21
Residui attivi (+)	Euro	1.896.573,84
Residui passivi (-)	Euro	1.600.609,95
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	9.947,94
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro</u>	<u>2.562,13</u>
AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	464.081,03

Ricordato che:

- questo ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 in data 19/04/2016, di approvazione del riaccertamento straordinario dei residui, ha accertato un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. - 249.209,70;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 12/06/2015, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. - 249.209,70 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 8.306,99;
- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2015 risulta migliore rispetto al disavanzo atteso di €. 240.902,71, con uno scostamento di €. 1.200,22.

Rilevato altresì che:

- il conto economico si chiude con un risultato di esercizio di Euro -41.398,25;
- lo stato del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 1.848.446,08 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro	1.889.844,33
Variazioni in aumento	Euro	

Variazioni in diminuzione

Euro41.398,25

Patrimonio netto al 31/12/2015

Euro 1.848.446,08

Preso atto che questo ente *ha rispettato* il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 29/03/2016.

Visto il DM Interno del 18 febbraio 2013, con il quale sono stati approvati i parametri di deficitarietà strutturale per il periodo 2013-2015, in base ai quali questo ente risulta *non deficitario*;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti favorevoli 8, contrari 3 (Cori, D'Ascenzi e Bellucci)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2015, composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio, redatti secondo gli schemi di cui al DPR n. 194/1996, nonché il rendiconto dell'esercizio 2015 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, i quali sono allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2015, un risultato di amministrazione pari a Euro 464.081,03, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				122.449,49
RISCOSSIONI	(+)	571.889,07	1.303.147,11	1.875.036,18
PAGAMENTI	(-)	501.589,64	1.315.268,82	1.818.858,46
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			180.627,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			180.627,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.313.361,46	583.212,38	1.896.573,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	981.803,56	618.806,39	1.600.609,95

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)		9.947,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)		2.562,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)		464.081,03

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾		115.652,79
Fondoal 31/12/N-1		
Fondoal 31/12/N-1		
	Totale parte accantonata (B)	115.652,79
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (DL 35/2013-DL78/2015)		151.138,48
Vincoli derivanti da trasferimenti		152.179,65
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		270.000,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		1.913,32
	Totale parte vincolata (C)	575.231,45
Parte destinata agli investimenti		
		12.899,28
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	12.899,28
		-
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	239.702,49
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

- di demandare a successivo provvedimento l'applicazione dell'avanzo (o disavanzo) di amministrazione al bilancio di previsione dell'esercizio in corso, nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a Euro -41.398,25;
- di dare atto che il conto del patrimonio si chiude con un patrimonio netto di Euro 1.848.446,08 così determinato:

Patrimonio netto al 01/01/2015	Euro 1.889.844,33
Variazioni in aumento	Euro

Variazioni in diminuzione

Euro41.398,25

Patrimonio netto al 31/12/2015

Euro 1.848.446,08

6. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio:
- non risultano debiti fuori bilancio;
 - di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM Interno del 18/02/2013, risulta *non deficitario*;
7. di dare atto altresì che *risulta* rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato, in data 30/03/2016;
8. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione ed ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2015 deve essere:
- a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
9. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014.